

# La Lega chiede un piano per la sicurezza stradale

La Lega Nord continua la sua battaglia sulla sicurezza, ma questa volta si parla di quella stradale. È Alberto Ribolla, capogruppo del Carroccio in Consiglio comunale, insieme alla consigliere Luisa Pecce a presentare un ordine del giorno sul tema.

Nel documento, i due esponenti della Lega sollecitano l'amministrazione «a impegnarsi per predisporre un piano di sicurezza stradale, attraverso interventi localizzati sugli incroci e sulle strade più pericolose della città, attivando altresì una campagna di educazione stradale nelle scuole e nei quartieri».

Si chiede dunque un impegno formale alla Giunta, perché «una seria politica della sicurezza stradale è doverosa da parte del Comune capoluogo» spiegano i due consiglieri. Che in premessa alla loro richiesta richiamano le linee programmatiche, «dove il tema è previsto al punto 230 - 3.2, che fa riferimento però - puntualiz-

zano Ribolla e Pecce - per lo più a zone 30 ed a generiche messe in sicurezza di passaggi pedonali e dei nodi critici dei quartieri, in particolare nella vicinanza delle scuole». Da qui la richiesta di un piano più ampio, indispensabile, secondo i due consiglieri comunali: «Sul territorio cittadino - spiegano Pecce e Ribolla - vi sono incroci e attraversamenti pedonali particolarmente pericolosi. Ricordiamo l'incrocio tra via Nullo e Garibaldi, tra via Borgo Palazzo e la circosollazione, l'incrocio tra via Autostrada, via Simoncini e via San Giorgio o ancora attraversamenti pedonali come quello in viale Papa Giovanni XXIII».

E infine un dato su tutti, evidenziato da Ribolla e Pecce: la provincia di Bergamo è terza nella triste classifica regionale sugli incidenti mortali (dove la Lombardia è prima su scala nazionale). ■

**Diana Noris**

